

INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni — Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 — tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



San Bonifacio, 20 dicembre 2011

Circolare Distrettuale n° 2

Dicembre 2011

Alle Componenti Il Comitato di Presidenza Distrettuale

Alle Componenti il Consiglio Distrettuale

Alle Componenti il Collegio Revisori dei Conti

Alle Presidenti di Sezione

Alle Responsabili Nazionali delle Commissioni Riforma e Dispersione Scolastica/

Sviluppo, Formazione e Impiego

Alla Responsabile Sito Internet distrettuale e Ufficio Stampa Alle Componenti Distrettuali delle Commissioni Nazionali Alle Rappresentanti Fidapa- BPWItaly in Enti, Commissioni P.O. e Consulte Alle Socie

Loro Sedi

Sommario:

Dalla Presidente: Attività svolta e da svolgere

Data Cerimonia delle Candele

Socie onorarie

Contributo alle sezioni alluvionate

Prossimi incontri con le Commissioni nazionali

Dalla Vice Presidente:Linee guida Tema Nazionale

Dalla Segretaria: Ringraziamenti

Dalla Tesoriera Pagamento Quote Associative **Dalla Past President**: Linee guida Tema Internazionale

Allegata Scheda Monitoraggio



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Dalla Presidente Distrettuale: Anna Giovannoni

Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr) Cell 328.0131250 – tel 045.9586214 anna.giovannoni@yahoo.it

Carissime Presidenti,

Quest'anno, con vivo dispiacere, non potremo incontrarci per scambiarci gli auguri natalizi poiché non abbiamo trovato nessuna sede comoda per Tutte, dove poterci incontrare in occasione delle Feste. Spero di poter trovare un'altra occasione di incontro appena si sarà risolto il motivo che ci impedisce di poter usufruire della sede abituale del Distretto.

Come sapete è statutariamente compito della Presidente Distrettuale coordinare il lavoro delle sezioni del proprio Distretto e di relazionare al Consiglio nazionale sulle attività svolte dalle sezioni. E' necessario quindi che mi inviate con sollecitudine, prima del 31 dicembre 2011, le attività che avete finora concluso, accompagnate dalla scheda di monitoraggio, debitamente compilata, che vi allego, e di farmi pervenire per tempo i programmi delle Vostre sezioni per il prossimo trimestre al fine di evitare sovrapposizioni di convegni o incontri, che possano penalizzare le attività proposte dal Distretto. Sia le une che le altre attività saranno inserite nella prossima circolare di gennaio 2012, dove vorrei evidenziare il lavoro fatto da ottobre alla fine di dicembre dalle sezioni del Distretto Nord Est, e quello programmato da gennaio a marzo 2012.

Alcune sezioni mi hanno già comunicato la data della Cerimonia delle Candele

Bologna 23 febbraio 2012 S.Bonifacio 24 febbraio 2012 Lonigo 29 febbraio 2012

Padova 7 marzo

Pregherei le sezioni vicine sullo stesso territorio di concordare la data della Cerimonia nei giorni successivi al fine di permettermi di essere presente senza dispendio di tempo e di denaro.

Ho ricevuto per delibera del Consiglio Nazionale, su richiesta della Sezione di appartenenza, le ultime proposte per la nomina a "socia onoraria" di socie che si sono distinte per l'impegno dimostrato all'interno della loro sezione o sul territorio per dare visibilità alla Fidapa - BPWItaly. Le proposte fanno riferimento a socie che onorano la nostra Associazione e che sono figure esemplari.

Ricordo che, come approvato nell'incontro distrettuale del 19 novembre u.s., la somma che il distretto aveva deciso di stanziare per fare un pensiero natalizio a tutte le Presidenti delle sezioni del nostro distretto, sarà devoluta, assieme ai contributi delle



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



sezioni che hanno aderito alla campagna di raccolta fondi, alle Sezioni di Genova (due sezioni) e di Carrara i cui territori hanno subito gravi danni a causa delle esondazioni dei fiumi.

Mi permetto di ricordare i prossimi appuntamenti:

- 14 gennaio 2012 a Mestre, Hotel Plaza, ore 10,00 14,00: incontro delle Referenti di sezione del sito internet distrettuale e delle Corrispondenti di Sezione della Commissione Relazioni esterne e Rapporti Stampa con la Componente distrettuale dell'omonima Commissione nazionale Ida Bressan. In caso di mancanza di candidature la stessa socia può assumere entrambe le cariche per la propria sezione.
- 21 gennaio 2012 a Mestre_Hotel Tritone (dietro hotel Plaza, lato destro) ore 10,00 14,00: incontro delle Componenti distrettuali delle Commissioni nazionali con la Presidente distrettuale per presentare le linee guida delle loro commissioni e condividere attività progettuali comuni nell'ambito delle proprie competenze. L'invito a partecipare è esteso anche alle Responsabili Nazionali delle Commissioni Dispersione Scolastica, On. Nadia Masini, e Sviluppo, Formazione e Lavoro, Prof.ssa Margherita Venturi, che porteranno il contributo della loro esperienza professionale. Tutte siete pregate di partecipare con proposte scritte, che mi farete possibilmente pervenire per e-mail con qualche giorno di anticipo.

Le Socie sono le vere protagoniste della vita associativa, dei consensi che riscuote la FIDAPA, dei successi che persegue, dell'immagine che esprime. Occorre dunque lavorare insieme, con serenità ma nel rispetto della più assoluta legalità, che significa adesione alle norme statutarie, che devono essere il nostro costante punto di riferimento.

Ritenetemi sempre a Vostra disposizione per ogni necessità e nell'attesa di leggerVi, Vi saluto cordialmente e unitamente alle Componenti del Comitato di Presidenza e del Consiglio distrettuale invio a Voi e alle Vostre sezioni gli Auguri più fervidi di Buon Natale.

Anna Giovannoni Presidente Distretto Nord Est FIDAPA BPW Italy

Joiamen 1



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



SCHEDA MONITORAGGIO ATTIVITA' DISTRETTO NORD EST

Biennio 2011/2013

DISTRETTO	NORD EST
REGIONE	
SEZIONE	
 1° Trimestre - Ottobre/novembre 	/dicembre 2011)
2° Trimestre (Gennaio/febbraio/r	
☐ 3° Trimestre (aprile/maggio/giugi	
PRESIDENTE di Sezione	Nome
	Cognome
	Cognome
	Indirizzo
	Telefono
	Cellulare
	Central
	E-mail
	Fax
Sito internet della Sezione	
Sito internet della sezione	
Titolo dell'iniziativa:	
Data e luogo	
2 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	
1-Descrizione delle motivazioni	
inquadramento storico, ambientale,	
giuridico, economico, sociale,	
culturale	



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



2-Descrizione dell'evento(max 20 righe),		
3- In che misura il progetto si è avvalso	□ In parte	
per il suo sviluppo di soggetti esterni?	Total or other	
(specificare)	□ Totalmente	
	□ Nessun contributo	
4- Chi sono stati i beneficiari diretti e/o	□ Socie Fidapa	
indiretti del progetto?		
	□ Non socie Fidapa	
	□ Altro (<i>specificare</i>)	
5- Attività	□ Relatori	
(Specificare argomento, relatori,		
località, titoli, associazioni in rete,		
collaborazioni istituzionali, produzione di documenti in Powerpoint, PDF,	□ Titolo Interventi	
locandine, inviti, video, CDComunicati		



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214



anna.giovannoni@yahoo.it www.fidapadistrettonordest.org

Stampa, Atti, articoli stampaper le	
ricerche indicare le fonti, siti internet,	
ecc)	
	□ Location
	□ Ricerche
	□ Ricerche □ Premi
	☐ Attività di Comunicazione
	* Rassegna Stampa
	□ Quotidiani
	□ Rivista mensile
	☐ Quotidiani on line
	* Locandine
	* Comunicati Stampa
	* Pubblicazioni, Atti
	* Produzione di materiale(CD, video, blog, slides)
	* Sito internet
	□ Collaborazioni con :
	* Associazioni
	* Istituzioni
	* Scuole
	* Enti
	* Altro
	Altro
6-Risorse umane FIDAPA (interne)	Socia
evidenziare chi deve fare, cosa e	
quando.	Socia
	Socia
	Socia



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it

www.fidapadistrettonordest.org



7- Temporizzazione	
(Indicare le fasi di lavoro in cui si è	
suddiviso l'intervento)	
,,	
8 –Obiettivi specifici	
o ozietini spesine.	
9 –Risultati attesi	
10-Finanziamento (le somme	
finanziate)	€ Sezione FIDAPA – BPWITALY :
	€ Ente
	€ Privato
	€ Banche
	€ Altro
44 Aller	
11 Altro	

Ad ogni attività possono essere associate una o più risorse. Nel corso del progetto, ad ogni attività o alla risorsa, può essere attribuito un costo effettivo.



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Dalla Vicepresidente Distrettuale Carla Ciani Bassi

Via degli Archi, 18 – 37029 San Pietro Incariano (Vr) cell. 335 6078822 tel. 045/6862620 Fax 045/6887357 Skype:carla.stone mail: karlyba@alice.it

Care amiche.

Inoltro a tutte Voi le proposte di lavoro per il Tema Nazionale nell'attesa di incontrarci agli inizi del prossimo anno.

L'occasione mi è molto gradita per augurare a tutte Voi un sereno e felice Natale.

Carla

Tema Nazionale

"Partecipazione e responsabilità per lo sviluppo della cittadinanza attiva e solidale"

Biennio Associativo 2011/2013

La Vicepresidente Nazionale arch. Pia Petrucci, ha proposto le linee programmatiche per la trattazione del Tema Nazionale:

- o come impegnarsi per una maggior partecipazione alla vita pubblica;
- quote rosa nei CDA delle società quotate in borsa e nelle società a gestione pubblica;
- o scuola di parità contro gli stereotipi.

Ha inoltre indicato gli strumenti operativi da usare insieme, in rete, con metodologia, per incidere con maggior efficacia presso l'opinione pubblica, per essere più visibili, per far sentire la mission della nostra Associazione, quella, cioè, di essere

movimento di opinione.

Vorrei suggerirVi, carissime Vice Presidenti, alcune tematiche che potrebbero essere affrontate nelle Sezioni del nostro Distretto, impegnato anche in passato, attraverso varie iniziative, nella promozione di una cultura di genere paritaria, specialmente nell'ambito del lavoro e nel contrasto agli stereotipi sessisti che costituiscono uno dei maggiori ostacoli alla realizzazione femminile nei vari ambiti.

Come impegnarsi per una maggior partecipazione alla vita pubblica e politica Democrazia paritaria, ovvero piu' donne in politica

L'ascesa delle donne alle posizioni di vertice è ancora molto lenta in Italia, nonostante la modifica dell'articolo 51 della Costituzione. Infatti, il Parlamento non ha approvato leggi che introducano misure speciali per raggiungere la pari rappresentazione dei generi. Impegnamoci, attraverso forme che sceglieremo insieme, perché il diritto alla parità sia effettivamente esercitato e riguardi questo aspetto della vita pubblica.

Adoperiamoci inoltre per la divulgazione delle Leggi Regionali che attuano l'articolo 51 (Campania, Abruzzo), in quanto favoriscono forme di paritaria partecipazione tra uomini e donne.(



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Riequilibrio della rappresentanza democratica)

L'attuale legge elettorale presenta varie criticità; contribuiamo alla richiesta di riforme più attente alla presenza femminile e valutiamo la possibilità di sostenere la previsione di sanzioni per partiti che non rispettano un equilibrio di genere nelle candidature.

Incoraggiamo le Socie Fidapa- BPW Italy e le giovani dei nostri territori, attraverso progetti, in collaborazione con le Istituzioni, a partecipare a meeting, a corsi di politica, organizzati dalle stesse Istituzioni, dalle Università.

Promuoviamo percorsi formativi di conoscenza sui temi della partecipazione delle donne nelle Istituzioni, sulle tematiche delle Pari Opportunità in tutti gli aspetti della vita: lavoro, cultura, mezzi di comunicazione, anche in collaborazione con la Fondazione FIDAPA.

Quote rosa nei Cda delle società quotate in borsa e nelle società a gestione pubblica

Dal 28 luglio 2012 i Cda e i collegi sindacali per le società quotate e per quelle a controllo pubblico (legge 120/2011), dovrebbero essere composti per un quinto di donne dal 2012 e da un terzo dal 2015. Le prime firmatarie della legge sono state Lella Golfo (Pdl) e Alessia Mosca (Pd). Da gennaio 2011 sono state 21 le aziende quotate nei cui Cda hanno fatto il loro ingresso donne (24 in tutto). Su 272 società a listino le donne nei Cda sono solo 6.9% (194 su 2.837) Nei collegi sindacali sono invece il 9.8% (140 su 1.429). Il Senato, in caso di mancato rispetto della norma sull'equilibrio di genere, ai fini della nomina dei componenti il Cda di amministrazione o del collegio di gestione delle società, aveva previsto un meccanismo sanzionatorio.

Attraverso varie iniziative, progetti, richiederemo il rafforzamento della posizione sociale delle donne, nel rispetto della loro dignità. Segnalo che è' stata lanciata l'niziativa "1.000 Curricula eccellenti" che ha già creato un giacimento di competenze femminili, di profili professionali di donne che possono legittimamente aspirare ad entrare nei Cda.

Per la scuola di parità contro gli stereotipi

Persiste una rappresentazione degradante delle donne nei mass madia e nel dibattito politico. Purtroppo sono numerosi gli esempi che favoriscono gli stereotipi di genere e ledono la dignità femminile. Il documentario di Lorella Zanardo "Il corpo delle donne" ha sollevato l'interesse internazionale sulla particolarità del caso italiano, ma nonostante il forte impatto del documentario persiste nei programmi di intrattenimento l'uso di format sessisti.

La Fidapa BPW Italy ha sottoscritto l'"Appello Donne e Media" lanciato da Gabriella Cims per la richiesta di una più adeguata rappresentanza delle donne nei media. Il Ministero per lo Sviluppo Economico, nell'aprile scorso, ha firmato il nuovo contratto con la Rai che prevede norme di tutela delle donne nel pubblico servizio e l'Istituzione di un'apposita commissione presso il Ministero per l'applicazione degli obblighi previsti nel contratto. Ma la Commissione non è ancora stata costituita. Sosteniamo ancora lo sforzo della Cims e organizziamo iniziative per la divulgazione del programma da lei indicato.

E' preoccupante anche la rappresentazione stereotipata delle bambine e adolescenti da parte dei media, in particolare la creazione di stereotipi legati a un'idea falsata di corpo e bellezza (disturbi alimentari) Le rappresentanti Fidapa-BPW Italy, negli organismi politici comunali, provinciali, regionali dovranno adoperarsi perché sia programmato un piano nazionale per la promozione di programmi didattici rispettosi dei diritti delle donne, delle differenze di genere, della sessualità. Cerchiamo di favorire nelle scuole campagne educative visive, per preparare le nuove



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



generazioni a interpretare e contrastare l'immaginario stereotipato che è promosso dai media. Proponiamo anche in Istituti Scolastici a prevalenza maschile, progetti per percorsi di conoscenza dell'universo femminile in un'ottica di pari opportunità, allo scopo di sensibilizzare all'aspetto della condivisione della vita familiare. ("Sfida al Pregiudizio Ragazze e Ragazzi alla Pari Progetto sperimentale Consigliera di Parità Provincia di Belluno).

Propongo la collaborazione fra le seguenti Commissioni:

Progetti; Carta Diritti Bambina; Pubbliche Relazioni e Rapporti con la Stampa; Arte e cultura; Riforma e Dispersione Scolastica; Sviluppo Formazione Impiego; Donne,politiche sociali e Pari Opportunita'.

Sarà proposto al Consiglio Distrettuale un Convegno sulla questione "Stereotipi di genere" per la trattazione dei Temi Nazionale ed Internazionale.

Carla Ciani Bassi



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Dalla Segretaria Distrettuale Loredana Bettonte

Vicolo Santa Maria Maddalena, n. 22 – 38122 Trento Tel. 0461 233429 – cell. 329 9439190

loredana.bettonte@isit.tn.it

Care Amiche,

Permettetemi di esprimere il mio compiacimento per il piacere provato nell'incontro di Padova lo scorso 19 novembre. Ho avuto modo di conoscere molte di Voi e le riflessioni che ci siamo scambiate mi inducono ad auspicare che ci si possa ritrovare ancora.

Consideratemi a Vostra completa disposizione per affrontare assieme qualsiasi tema, difficoltà o quesito Vi si ponesse.

Si dice che la segretaria sia una figura insostituibile, se efficiente ed efficace. Speriamo che ciò valga anche per noi e V chiedo di aiutarmi affinchè le nostre Presidenti sentano la nostra mancanza ogniqualvolta ci allontaniamo, anche se di poco.

Vi ringrazio per la fiducia e per la sollecitudine che molte di Voi mi hanno dimostrato.

Gradite gli auguri più affettuosi di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Purtroppo non siamo riuscite a farVeli di persona e, credetemi, ci sarebbe tanto piaciuto. Contiamo di rifarVeli quanto prima in occasione di un'altra giornata proficua e piacevole.

Un caro saluto.

Loredana Bettonte



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Dalla Tesoriera Distrettuale Ave Arabbi

Via Marconi, n. 14 – 37047 San Bonifacio (Vr)
Fax 045 6101799 – cell. 334 3357442
info@relaisvillabella.it

Carissime Tesoriere,

Sono a segnalare che è indispensabile Vi adoperiate affinchè sia messo all'ordine del giorno della prossima riunione di Sezione la voce "pagamento quota associativa 2011/2012".

Se tutte le Socie saranno sollecite nel loro adempimento sarete pronte entro il 31 gennaio 2012 a fare il bonifico al Nazionale attenendoVi a quanto Vi ho consegnato a Padova nel foglio "contatti con il Nazionale".

Per le ritardatarie sarete costrette, dopo tale data, ad effettuare un nuovo bonifico applicando la mora stabilita nel modulo che troverete sul sito del Nazionale, www.fidapa.com , come "disposizione bonifico bancario 2011-2012.

In questo secondo bonifico inserirete pure le quote associative delle **new entry** che probabilmente riceverete durante la Cerimonia delle Candele e che, se non effettuate, saranno soggette a mora soltanto dal 31 marzo 2012 in poi.

Spero abbiate il tempo di informare le Vostre Segretarie di quanto dovrà essere inserito nell'invito dell'assemblea.

Se non dovessi essere stata chiara, non abbiate timore a contattarmi.

Colgo l'occasione per unirmi a Voi in un caldo abbraccio augurale. Possa essere il Vostro, un Natale sereno.

Ave Arabbi



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Dalla Past Presidente Distrettuale Maria Grazia Avezzù Raisa

Viale Trieste n. 88 – 45100 Rovigo tel. 0425 25090 – cell. 339/4583055 mail: grazia.avezzu@libero.it

Carissime Past Presidenti, carissime amiche,

Questa circolare distrettuale mi offre l'occasione per trasmettervi alcune informazioni. A breve riceverete le mie riflessioni per la trattazione del Tema Internazionale Le Donne "Empowered" guidano il mondo degli affari. La Presidente BPW International Freda Miriklis e la Past Presidente Nazionale F.I.D.A.P.A. BPW Italy Giuseppina Seidita ci hanno fatto pervenire le linee guida per orientarci nei diversi ambiti e situazioni di ricerca. A noi spetta decidere come insieme dovremo proporre all'attenzione dell'opinione pubblica la necessità di considerare con interesse che le donne della nostra Associazione stanno impegnandosi per mobilitare energie in funzione della crescita e valorizzazione di altre donne, per contribuire a produrre un cambiamento di comportamenti in favore dello sviluppo sociale, politico, economico, grazie alla maggior presenza delle donne in tali ambiti. Riceverete anche una semplice scheda di monitoraggio che sarete così cortesi di restituirmi compilata a seguito delle attività realizzate dalle vostre Sezioni.

E' mia intenzione incontrarvi per concordare un percorso semplice, concreto,organico e per conoscere le vostre idee, quelle delle Sezioni alle quali appartenete, circa il modo di favorire il potenziale delle donne.

La Presidente Distrettuale Anna Giovannoni ha suggerito di organizzare una riunione alla quale, oltre le Presidenti di Sezione, partecipino le Vicepresidenti e voi Past Presidenti per discutere sul modo in cui i Temi Nazionale e Internazionale possono includere programmi e progetti per un uso efficiente delle risorse femminili per il conseguimento di uno sviluppo sostenibile.

Sto esaminando, in funzione della trattazione del Tema Internazionale, il Rapporto Ombra CEDAW, elaborato per la prima volta dalla società femminile italiana, in occasione del trentesimo anniversario della "Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne" ratificato da 186 Paesi. Le Raccomandazioni in esso contenute costituiranno per i prossimi cinque anni un importante strumento internazionale per chiedere riforme legislative nazionali e fare pressione politica in materia di pari opportunità. Per questo motivo propongo che ci riferiamo a quelle raccomandazioni per la



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



programmazione di azioni positive. Le raccomandazioni, infatti, si riferiscono a esperienze vissute sul campo, da donne appartenenti a Ong, Onlus e agli studi sulle questioni di genere.

Permettetemi di ricordare con voi, prima di salutarvi, la lotta che Family Way, un'Associazione di piloti e assistenti di volo, sta conducendo per il riconoscimento del diritto all'esonero dal lavoro notturno delle lavoratrici madri CAI/Alitalia, previsto dall'articolo 53 della legge 151 sulla maternità e quella delle 242 donne OMSA che continuano a battersi contro la delocalizzazione della fabbrica in altra area.

A voi, ai vostri cari auguro un sereno felice Santo Natale.

Maria Grazia Avezzù

Le donne empowered guidano il mondo degli affari

Premessa

Fra gli Otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio, che pongono il benessere e la dignità della persona al centro di ogni politica di sviluppo, il terzo, "Promuovere l'uguaglianza fra i sessi e conferire potere e responsabilità alle donne", secondo uno studio per il "Rapporto Un Millennium Project", si presenta fondamentale per raggiungere gli altri sette. Conferire alle donne capacità, risorse, opportunità, rendere possibile da parte loro l'utilizzo di questi strumenti per prendere decisioni in un ambiente sicuro, dove la violenza sia assente, richiede, però, un cambiamento nella concezione dei ruoli delle donne e degli uomini, delle loro responsabilità e del loro controllo sulle risorse. Richiede ancora una sfida agli stereotipi e ai pregiudizi che da sempre condizionano i ruoli femminili e maschili nelle varie scelte.

Per raggiungere l'obiettivo entro il 2015, così era stato previsto dalla Dichiarazione del Millennio, adottata nel 2000 da rappresentanti di 189 Stati, si sarebbero dovute porre in atto alcune priorità strategiche, fra queste:

- rafforzare le opportunità di educazione per le giovani
- garantire i diritti, la salute sessuale e riproduttiva
- eliminare l'ineguaglianza di genere nel lavoro, riducendo le situazioni in cui le donne ricorrono a rapporti occupazionali informali, le disparità salariali e la segregazione sul lavoro
- aumentare la presenza delle donne nei parlamenti nazionali e in organi di governo locale
- combattere la violenza contro le ragazze e le donne.

Mi sembra che i Temi Nazionale BPW F.I.D.A.P.A. Italy e l'Internazionale per il biennio 2011/2013 siano stati scelti proprio nell'ottica del progredire verso la visione della Dichiarazione del Millennio che poggia su valori fondamentali: uguaglianza, solidarietà, condivisione di



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



responsabilità, valori dai quali nascono e si sviluppano i concetti di diritti umani fondamentali e di sviluppo umano.

La Presidente Internazionale Freda Miriklis, nell'editoriale di apertura della sua presidenza, indica i sottotemi dell'operare insieme per il Tema Internazionale, fa riferimento alla partnership con il Global Compact delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e scrive: "Se noi crediamo che i diritti umani siano diritti delle donne ed i diritti delle donne siano diritti umani, non possiamo accettare la marginalizzazione di metà della popolazione del mondo. Non lo possiamo accettare moralmente, politicamente, socialmente, economicamente.

La Past Presidente Nazionale Giuseppina Seidita, nel presentare le sue proposte di attività, precisa che la trattazione del Tema Internazionale "offre la possibilità di operare per raggiungere una società più forte, più prospera costruita... sulla promozione dell'economia ...che si prenda cura dei meno fortunati e promuova l'uguaglianza nel rispetto delle diversità".

Come le donne empowered del Distretto Nord-Est Fidapa BPW Italy

possono contribuire "a creare uguaglianza"?

Propongo che le Sezioni del Distretto scelgano di approfondire nell'arco del biennio uno o più dei seguenti sottotemi indicati dalla Presidente Internazionale: Donne assunte in giusta percentuale a tutti i livelli amministrativi negli affari di governo; Donne nei Consigli di Amministrazione; Stipendio uguale; Responsabilità sociale aziendale; Empowerment economico delle donne e ragazze tramite educazione, sviluppo e partecipazione, Mentoring. La Past Presidente Nazionale Giuseppina Seidita ha precisato le linee guida: promuovere l'empowerment economico delle donne; promuovere la presenza delle donne nel mondo della politica, nei ruoli dirigenziali e nei CDA; divulgare il progetto Equal Pay Day in tutte le regioni d'Italia e in rapporto con le Istituzioni; promuovere l'empowerment delle donne attraverso l'educazione, attuando progetti con le Scuole e le Università.

Attraverso queste scelte, a mio avviso, le Sezioni potrebbero affrontare questioni dello specifico del femminile, dell'importanza delle dimensioni relazionali, del necessario riequilibrio tra i generi; con l'ottica dell'attenzione al dettato del Tema Nazionale "Partecipazione e responsabilità per lo sviluppo della cittadinanza attiva e solidale", ma nella prospettiva di un atto internazionale importante, la Convenzione ONU per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne CEDAW.

Mi permetto di ricordare che nell'ultima mia Circolare, quale Presidente Distrettuale per il biennio 2009/11, ho citato il "Rapporto Ombra", elaborato dalla piattaforma italiana "30 anni CEDAW: Lavori in Corsa". Il Rapporto offre informazioni elaborate da donne che lavorano, fanno volontariato e ricerca nelle Università, per promuovere i diritti delle donne e sviluppare pratiche a garanzia delle pari opportunità. Il Rapporto che raccoglie suggerimenti e l'esperienza di ONG impegnate, per la difesa delle donne, suggerisce come sensibilizzare l'opinione pubblica alla conoscenza della Convenzione ratificata dall'Italia nel 1985 eall'applicazione dei principi in essa contenuti.



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Donne empoweered guidano quindi, tramite il Rapporto altre donne a

Che cosa? Come?

Promuovere l'empowerment economico delle donne

 Nel 2011 è stato indetto un nuovo bando per progetti sperimentali in materia di conciliazione dei tempi di vita lavoro.

Azione-Contribuire alla diffusione del bando in collaborazione con le Istituzioni, con la Consigliera di Parità Provinciale

 Solo il 14% di uomini gode dei congedi parentali, in quanto il congedo è retribuito al 30% quindi la perdita del salario per l'uomo, che in genere è superiore a quello della donna, sarebbe eccessivo.

Azione-Impegnarsi per diffondere proposte sull'aumento dell'indennità del Congedo parentale (Il Gruppo Maternità e Paternità di Milano propone il 60%)

Azione Coinvolgere donne attive in politica, appartenenti alla nostra Associazione, per proporre una legge che ponga l'obbligatorietà di congedi parentali da uno a tre mesi esclusivamente per i padri nei primi tre anni di vita del figlio/a

• Solo il 18/ di uomini richiede permessi retribuiti per motivi familiari, in quanto nel momento in cui i padri chiedono i congedi vengono fortemente stigmatizzati

Azione-Avviare campagne di sensibilizzazione per eliminare stereotipi sul ruolo di uomini e donne in famiglia e nella società, in quanto costituiscono un ostacolo alla fruizione maschile dei congedi di paternità. Potrebbero essere coinvolte per la programmazione di iniziative, le seguenti Commissioni Nazionali: Commissione Donne Politica Pari Opportunità; Commissione Pubbliche Relazioni Rapporti con la Stampa; Commissione Progetti; Commissione Carta Diritti Bambina; Commissione Legislazione; Commissione Le Sezioni svilupperebbero in tal modo aspetti di entrambi i Temi: Nazionale e Internazionale

 Divario salariale e necessità di misure adeguate per garantire pari retribuzione per un pari lavoro

Azione-Campagna Equal Pay Day Sensibilizzare gli enti pubblici e privati sulla complessa situazione del differenziale retributivo di genere; proporre riflessioni sul "Piano Italia 2020"; sulle tematiche dell'organizzazione del lavoro, dei percorsi di carriera.....

Promuovere l'empowerment delle donne attraverso l'educazione

attuando progetti con le Scuole e le Università

 Alla femminilizzazione dell'istruzione non corrisponde una femminilizzazione del mondo lavorativo, in quanto il mondo del lavoro è ancora strutturato sull'uomo e per l'uomo. Le donne hanno recuperato il gap educativo che le separava dagli uomini, ottengono voti migliori e si laureano in minor tempo. (Più brave e più povere. I numeri delle laureate www.ingenere.it). Nonostante ciò, in molte materie, un tempo considerate tipicamente maschili, continuano ad affrontare enormi difficoltà di accesso al mondo del lavoro e hanno



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



tempi di attesa più lunghi rispetto agli uomini laureati. Anche il rapporto del Governo sulla Cedaw, focalizza l'attenzione della scarsa presenza delle donne in ambito scientifico con maggiori difficoltà di accesso al mondo del lavoro nei settori della tecnologia e dell'innovazione.

• Azione- In collaborazione con le Istituzioni, le Scuole, le Università, le Commissioni Sviluppo Formazione, Impiego, Riforma e Dispersione Scolastica, Commissione Young BPW; Affari, Commercio e Tecnologia, potremmo promuovere iniziative per sensibilizzare sulla scarsa rappresentazione femminile nel settore della ricerca scientifica, sulla necessità di investire in formazione e attribuire fondi per le donne. (Paciello...." è chiaro che la valorizzazione delle donne nella ricerca, la ricerca stessa e la valorizzazione delle donne in generale sono due occasioni mancate nel nostro paese da "I numeri per dirlo" www.donneescienza.it) Principio 6 del Global Compact: l'eliminazione della discriminazione in materia di occupazione e impiego.

Promuovere la presenza delle donne nel mondo della politica,

nei ruoli dirigenziali e nei CDA

• Promuovere incontri di informazione e formazione per promuovere la presenza delle donne nel mondo della politica, nei ruoli dirigenziali e nei CDA.

Donna all'interno delle Istituzioni senza essere inglobate in un sistema che riproduce i meccanismi della loro esclusione dalla vita pubblica.

Interrogarsi sul "Se partecipare alla politica e come partecipare alla politica; i modi della politica non quelli del potere comunemente associato all'area maschile, ma quelli dell'autorevolezza che implicano un rapporto di fiducia legato alle relazioni interpersonali".

Temi della troppa burocrazia e mancanza di infrastrutture che non facilitano lo sviluppo delle imprese.

Contributo delle donne nel contemperare la crescita economica e la conservazione delle risorse naturali.

Interazione tra attività umane e ambiente come conciliare l'aumento e la diffusione del benessere con la tutela dell'aambiente. Ruolo donne centrale.

Rachel Carson agli inizi degli anni 60 ha studiato per prima gli effetti nocivi del ddt fondatrice del movimento ambientalista.

Premio Nobel Wangari Maathi riforestazione di vaste aree del Kenia.

Donne e natura legame utilizzato per disegnare politiche di sviluppo sostenibile miglioramento economico e conservazione della qualità dell'ambiente.



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



Il rispetto dei diritti umani si basa su alcuni testi di riferimento accettati a livello internazionale. Il principale di questi è la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani", adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10 Dicembre 1948, ritenuta uno dei testi fondamentali di tutta la storia recente. Accettata da tutti gli Stati, ha acquistato negli anni un'autorità crescente che le ha permesso di restare un punto di riferimento durante decenni di grandi cambiamenti.

La Dichiarazione individua numerosi diritti, molti dei quali hanno applicazione nel mondo del lavoro: il diritto alla libertà dalla schiavitù (art. 4), il diritto alla libertà di associazione (art. 20), il diritto al lavoro, il diritto a condizioni di lavoro giuste e soddisfacenti, il diritto alla uguale retribuzione a parità di lavoro, il diritto ad un'equa retribuzione "che assicuri al lavoratore stesso e alla sua famiglia un'esigenza conforme alla dignità umana", il diritto di fondare sindacati e di aderirvi (art. 23), il diritto al riposo cioè il diritto ad "una ragionevole limitazione delle ore di lavoro", il diritto alle ferie retribuite (art. 24), il diritto ad un tenore di vita sufficiente, il diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione (art. 25). Pur nella inevitabile genericità delle richieste, questo testo appare come una base di partenza formidabile per definire in concreto quali sono i diritti da rispettare.

Alcuni di questi principi vengono ripresi nel "Global Compact", un'iniziativa internazionale lanciata nel 2000 dall'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan.

Basato sul potere di una forte azione collettiva e senza imporre o controllare il comportamento o le attività delle imprese, il Global Compact, attraverso dieci principi universali relativi ai diritti umani, al lavoro e all'ambiente, cerca di promuovere una cittadinanza d'impresa responsabile per far sì che il mondo del business possa contribuire a trovare delle soluzioni alle sfide della globalizzazione.

I principi che riguardano il mondo del lavoro e quindi

la gestione delle risorse umane sono quattro:

- Principio 3: "Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva" adottando politiche che permettano ai lavoratori di scegliere liberamente se fondare o far parte di organizzazioni sindacali e di partecipare alla contrattazione collettiva, e consentendo ai rappresentanti dei lavoratori di svolgere le loro funzioni permettendogli di riunirsi nei locali dell'impresa.
- Principio 4: "l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio" verificando se il lavoro forzato è utilizzato in un qualsiasi posto della catena di produzione.
- Principio 5: "l'effettiva eliminazione del lavoro minorile" verificando l'età nell'assunzione e operando con i partner della catena di produzione per impedire il lavoro minorile nell'azienda fornendo alternative possibili per i bambini e le loro famiglie.
- Principio 6: "l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione" adottando politiche per eliminare progressivamente ogni forma di discriminazione nella selezione, nell'assunzione, nell'erogazione dei contratti e dei salari, nella formazione e nelle politiche interne di avanzamento di carriera.



INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN
Anna Giovannoni – Presidente Distretto Nord Est
Via Villanova 68/n - 37047 S.Bonifacio (Vr)
Cell 328.0131250 – tel 045.9586214
anna.giovannoni@yahoo.it
www.fidapadistrettonordest.org



OCSE e OIL

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) appoggia i governi nell'amministrare politiche volte alla promozione del benessere attraverso la crescita economica, le finanze, il commercio e gli investimenti, la tecnologia, l'innovazione, l'imprenditoria, l'ambiente e la collaborazione allo sviluppo.

L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) è l'organo competente per fissare e trattare delle norme internazionali del lavoro e per promuovere i diritti fondamentali del lavoro così come sono riconosciuti nella Dichiarazione dell'OIL del 1998 sui "Principi e diritti fondamentali al lavoro".